

Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana la freelance norvegese **Eva-Kristin Urestad Pedersen**.

Antonio Talia**La stagione delle spie**

Minimum fax, 257 pagine, 18 euro



È un saggio, ma si legge come un romanzo. Sembra che parli di cose accadute diversi decenni fa, invece tratta eventi recentissimi. Questo tipo di racconti di spionaggio internazionale, di segreti industriali e militari venduti da una superpotenza a un'altra, spesso è collegato ad altri paesi. Qui invece siamo in un bar di Trastevere, a Roma. Sembra una finzione, ma è tutto vero. Se dovessi riassumere *La stagione delle spie* del giornalista Antonio Talia partirei proprio da questi argomenti. Non basta dire che è interessante, perché non capita spesso di leggere un libro così attuale, così rilevante. Prima di scrivere questa recensione, ho letto sul Financial Times un articolo che parla dello stesso argomento. In questo periodo sto lavorando ad almeno due articoli che hanno a che vedere con la realtà descritta da Talia. Quando sentiamo parlare di disinformazione e notizie false tutto riporta a questa realtà, che, di conseguenza, riguarda tutti noi, la nostra società, le nostre vite, il nostro futuro. Lo spionaggio non è un fenomeno limitato alla memoria collettiva romanizzata della guerra fredda, fa parte dell'oggi, è presente ogni giorno, in vari posti. Anche in un bar di Trastevere. ♦

Regno Unito

I dinosauri contro la creazione

***Impossible monsters* racconta come, in epoca vittoriana, la geologia e la biologia guidarono l'attacco al creazionismo**

Nel 1811, Mary Anning, dodici anni, rinvenne sulle coste del Dorset i resti fossili di un ittiosauro. All'epoca l'idea che si trattasse di un animale estinto poteva essere ritenuta un'eresia. Fino ad allora in pochi avevano messo in dubbio quello che raccontava la Bibbia ed era impensabile che degli animali non fossero riusciti a salire sull'arca di Noè. *Impossible monsters* dello storico Michael Taylor racconta come a partire da quel ritrovamento, nel giro di una settantina d'anni, le teorie creazioniste furono confutate scientificamente. Fondamentali le figure del ge-



ologo Charles Lyell, che definì il concetto dell'uniformitarismo, e di Charles Darwin con le sue teorie evoluzioniste. Taylor ricostruisce come è scoppiata definitivamente la guerra tra scienza e religione. Ma una buona parte del libro, molto affascinante, è dedicata

alla descrizione dell'inizio dell'epoca vittoriana, un periodo in cui la scienza ha dovuto faticare non poco per entrare nel salotto di una società incredibilmente ottusa e soffocante non solo nei confronti degli scienziati. **The Guardian**

Il libro Nadeesha Uyangoda

Dietro l'imprevedibilità

**Emiliano Dominici****Maria Malva**

effequ, 304 pagine, 18 euro

Una mattina una ragazza si sveglia ed esce dal portone che, come ogni giorno, il vicino di casa le tiene aperto. Il signor Martelli, però, quella mattina vede che la ragazza si allontana dalle abitudini di sempre, così la segue. La ragazza si siede su una panchina di un parchetto e compie un gesto sconvolgente, che imbratta gli occhi di chi assiste: il signor Martelli, appunto; la commessa della cartoleria di

fronte, che ha prestato alla ragazza un accendino; Anna, la bambina a cui ha accarezzato la testa prima di sedersi; la tata Milagros, che tenterà di essere fedele al proprio nome; il ragazzino che ha saltato la prima ora di scuola e riprende tutta la scena con il cellulare. Il gesto orrendo della ragazza non ve lo dico, sarebbe un peccato visto che la tensione e il ritmo che l'accompagnano sono costruiti con tanta minuzia. Le voci degli spettatori si alternano in una composizione che svela come l'irraziona-

lità del sentimento e l'imprevedibilità del carattere umano reagiscono di fronte a uno stesso fatto. La polifonia dei personaggi mette a fuoco il volto di ragazza "giovane e bella" di Maria Malva, ne insegue la biografia alla ricerca di un significato del suo gesto. Soprattutto, chiede quanto a fondo, alla fine, conosciamo una persona, quanto possa incidere nella nostra vita e viceversa. L'ultimo romanzo di Emiliano Dominici è una scintilla: non brucia veloce, ma in profondità. ♦